

Pinerolo, 08/07/2026

OGGETTO: Istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, del D.M. 72 del 31.03.2021 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento a valere sul bando "DesTEENazione – Desideri in azione".

Risposta alla richiesta di chiarimenti n. 1.

#### QUESITO N. 1

*Alla luce dell'art. 10 della convenzione "Risoluzione e recesso" si evidenzia che – non trattandosi di rapporto contrattuale – lo stesso appare sbilanciato in maniera sproporzionata a favore del Consorzio, non essendo presente alcuna indicazione rispetto alla facoltà del soggetto attuatore di recedere dalla convenzione (se non nell'ipotesi di "mutuo consenso" tra le parti). Si chiede di valutare l'inserimento di una clausola esplicita che consenta anche all'Ente Attuatore di recedere dalla Convenzione. Si chiede inoltre se l'Ente Attuatore prescelto possa optare di non stipulare la convenzione se durante la fase di coprogettazione si rilevi la non sostenibilità delle azioni, delle attività e delle voci di rimborso necessarie. Si chiede infine di chiarire se ci siano penali o sanzioni applicabili al Soggetto Attuatore in caso opti per non procedere alla stipula o, successivamente, in caso di recesso dalla convezione.*

#### CHIARIMENTO

La previsione delle ipotesi di risoluzione della Convenzione da parte dell'Amministrazione risponde meramente alla necessità di garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, atteso che la non corretta collaborazione da parte del Soggetto Attuatore nello svolgimento delle attività progettuali potrebbe comportare gravi disservizi al progetto, arrecando grave nocumento alla particolare tipologia di destinatari composta in gran parte da minori nella fascia di età 11-18.

La previsione dell'ipotesi di recesso da parte dell'Amministrazione – in presenza di fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale – afferisce anch'essa alla necessità di garantire il pieno conseguimento dell'interesse pubblico.

In caso di mancata sottoscrizione della Convenzione per cause imputabili al soggetto ammesso al Tavolo di Co-progettazione, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria, interpellando il candidato posizionato in posizione successiva nell'ordine di graduatoria approvato.

Resta ferma la possibilità che la Co-progettazione non abbia esito positivo e non si concluda con la stipula della Convenzione in caso di mancato accordo sui contenuti, in particolar modo qualora le parti non addivenissero alla co-creazione di un modello organizzativo condiviso o fosse vagliata la non sostenibilità economica delle attività.

---

## QUESITO N. 2

*Si chiede di chiarire in maniera esplicita quale sia la forma della “documentazione giustificativa predisposta nelle modalità indicate dal MLPS e dall'Autorità di Gestione, nonché dal Consorzio”, indicata all'art. 3 della Convenzione, oltre a quanto già indicato all'art. 4 della medesima convenzione.*

## CHIARIMENTO

Oltre a quanto già previsto dall'art. 4 della Convenzione, in conformità al Manuale del Beneficiario del PN Inclusione 21-27, la documentazione giustificativa a supporto delle note di debito/fatture emesse dall'ETS dovrà essere rigorosamente analitica e priva di margini di profitto o rimborsi forfettari.

Nello specifico, l'ETS sarà tenuto alla presentazione di:

- 1) Prospetto di riepilogo analitico dei costi vivi effettivamente sostenuti e imputabili alle attività (suddivisi per macro-voci di budget).
- 2) Per le spese di personale: Prospetto di riepilogo mensile delle ore/giornate realizzate su modulistica fornita dal Consorzio (conforme all'Allegato 5 del MLPS – Riepilogo personale esterno), corredato dai timesheet individuali firmati dagli operatori e dal coordinatore dell'ETS.
- 3) Copia dei giustificativi di spesa interni dell'ETS (es. cedolini LUL per il personale, fatture fornitori terzi) e relativa evidenza di pagamento tracciato (mandato quietanzato, bonifico bancario SEPA o estratto conto dedicato), recante nell'oggetto/causale l'indicazione obbligatoria del CUP di progetto.

Le modalità operative di dettaglio, la modulistica obbligatoria e i flussi di trasmissione andranno a costituire il Documento “Linee Guida per la rendicontazione”. Tali Linee Guida, unitamente al relativo 'Kit di Rendicontazione' (modelli Excel standardizzati), saranno oggetto di specifica definizione e condivisione con gli ETS selezionati durante i Tavoli di co-progettazione, prima dell'avvio delle attività correnti.

---

### QUESITO N. 3

*La fase di co-progettazione si svolge a luglio e agosto 2026, prima della firma della Convenzione. Le ore di personale dedicate ai tavoli da coordinatori, referenti tecnici, figure amministrative, sono riconosciute e rimborsabili? Se sì, a partire da quale data e con quale documentazione? Se no, come si giustifica che un ETS sostenga costi significativi prima ancora che esista un rapporto contrattuale?*

*Si chiede inoltre se rientri tra i costi diretti rendicontabili il lavoro di una figura amministrativa, necessaria alla predisposizione delle rendicontazioni, dei timesheet, della documentazione amministrativa, quantificabile - visto il volume del progetto - in almeno una persona a tempo pieno.*

### CHIARIMENTO

Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione ai Tavoli di Co-progettazione, ma soltanto per la realizzazione delle attività progettuali, come indicate nel progetto ammesso al finanziamento ministeriale e riportate nel Documento Progettuale.

I profili professionali la cui attività sarà rendicontabile in via diretta sono soltanto quelli previsti nel progetto ammesso al finanziamento ministeriale e riportati nel Documento Progettuale.

---

#### QUESITO N. 4

*Con quale cadenza il CISS prevede di effettuare i rimborsi a rendicontazione (mensile, trimestrale, semestrale)? Esiste un anticipo iniziale previsto per consentire l'avvio operativo, o tutto è rigorosamente a rimborso posticipato? Il piano economico definitivo prevederà una calendarizzazione degli storni vincolante per entrambe le parti?*

#### CHIARIMENTO

Cadenza dei rimborsi: Il Consorzio prevede di effettuare i rimborsi a rendicontazione con cadenza trimestrale, previa verifica di ammissibilità della spesa e sulla base delle risorse disponibili in cassa.

Calendarizzazione vincolante: Il piano economico definitivo conterrà una programmazione finanziaria delle scadenze di rendicontazione. Tale calendarizzazione sarà vincolante per l'ETS per la presentazione dei dati, mentre l'effettivo trasferimento delle somme (storni) da parte del Consorzio resterà condizionato alle tempistiche di erogazione dei flussi finanziari da parte dell'Amministrazione Centrale titolare del Fondo.

Anticipo iniziale: In linea con le disposizioni dell'Autorità di Gestione del PN Inclusione, il Consorzio valuterà l'erogazione di un'anticipazione iniziale all'ETS, subordinatamente all'effettiva disponibilità di cassa dell'Ente e/o al trasferimento delle quote di anticipo da parte del Ministero/Regione.

#### QUESITO N. 5

*L'avviso prevede che i lavori di adattamento edilizio dell'ex Circondario siano completati entro 10 mesi dall'avvio. Cosa succede se il Comune di Pinerolo non rispetta questa scadenza? Esiste una clausola di tutela per il soggetto attuatore che si trovasse a sostenere costi di personale (psicologi, educatori dell'HUB, portierato) senza poter attivare le attività per mancanza degli spazi? È prevista una rimodulazione automatica del budget o del cronoprogramma in questo caso?*

#### CHIARIMENTO

Non è previsto uno slittamento delle tempistiche.

Il Comune di Pinerolo si è impegnato al rispetto delle tempistiche previste dall'Avviso mediante la sottoscrizione di un "Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 per l'allestimento di uno spazio multifunzionale di esperienza nell'ambito del Progetto "DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE" – Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica".

---

#### QUESITO N. 6

*Il 2% riconosciuto per i costi indiretti è evidentemente insufficiente a coprire la struttura amministrativa necessaria per gestire un progetto di questa complessità (rendicontazione FSE+, monitoraggio indicatori, coordinamento dell'ATS, interfaccia con il CISS). È possibile che in fase di co-progettazione questa percentuale venga rinegoziata al rialzo, come peraltro previsto espressamente dall'avviso stesso che la definisce come "misura massima da definire in fase di co-progettazione"? Quali sono i margini reali di flessibilità?*

#### CHIARIMENTO

Si ribadisce che la percentuale riconosciuta per i costi indiretti è pari al 2%.

---

#### QUESITO N. 7

*Il documento progettuale prevede che una percentuale ragionevole del monte ore mensile degli operatori possa essere riconosciuta come attività trasversale di coordinamento, sviluppo del servizio e monitoraggio. È possibile che il coordinatore tecnico, figura già finanziata nelle linee di attività, assolva anche funzioni di coordinamento amministrativo dell'ATS e di interfaccia con il CISS per la rendicontazione, con queste ore rendicontate nelle linee dirette? Questo consentirebbe di assorbire il carico amministrativo senza gravare sui costi indiretti.*

#### CHIARIMENTO

Fermo restando l'elenco delle mansioni dei due coordinatori tecnici previste dall'Avviso, che comprendono le seguenti funzioni:

- coordinamento organizzativo del personale;
- programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici;
- monitoraggio qualitativo e metodologico dei servizi;
- garanzia del raggiungimento degli obiettivi;
- documentazione e promozione delle attività dello spazio;
- gestione territoriale dei patti educativi dei patti di comunità

si ritiene possibile che gli stessi assolvano anche ad una funzione di coordinamento amministrativo dell'ATS e di interfaccia con il Consorzio per la rendicontazione.

---

#### QUESITO N. 8

*Nel caso di ATS con più partner, il CISS accetta che la rendicontazione interna all'aggregazione sia gestita separatamente per partner, con ciascun ETS che produce la propria documentazione e la trasmette al capofila per il consolidamento? Questa modalità è già stata adottata in altri ATS su progetti DesTEENazione in altri ambiti territoriali?*

### CHIARIMENTO

Il Consorzio, per ragioni di tracciabilità e unicità della gestione amministrativa, si interfaccia finanziariamente e giuridicamente con il Soggetto Capofila (Mandatario) dell'aggregazione di ETS.

È pertanto non solo accettato, ma richiesto, che la rendicontazione interna all'aggregazione venga preventivamente verificata e consolidata dal Capofila. Quest'ultimo sarà responsabile della trasmissione al Consorzio di un'unica Domanda di Rimborso periodica (o nota di debito complessiva).

A tale domanda dovranno comunque essere allegati — distinti per singolo partner dell'aggregazione — tutti i prospetti analitici e i giustificativi di spesa previsti dal Manuale del Beneficiario, la cui struttura di dettaglio verrà definita d'intesa durante i Tavoli di co-progettazione, per consentire al Consorzio la verifica analitica della regolarità di ogni singola linea di costo prima della liquidazione.

Non si è a conoscenza del fatto che tale modalità di rendicontazione sia stata adottata in altri ambiti territoriali.

---

### QUESITO N. 9

*La linea 3.2 prevede esperti in diversi mestieri con una tariffa oraria di €75. Questa tariffa copre il lordo del collaboratore o anche i costi accessori (contributi, oneri fiscali)? Gli esperti possono essere ingaggiati con contratti di collaborazione occasionale o è richiesto un rapporto di lavoro strutturato? Il numero e la tipologia degli esperti sono completamente a discrezione del soggetto attuatore o deve essere concordato con il CISS?*

### CHIARIMENTO

Fermo restando che qualsiasi tipologia di azione progettuale andrà costruita e concordata con il Coordinatore Strategico Programmatico individuato dal Consorzio, si ritiene possibile l'ingaggio degli esperti con contratti di collaborazione occasionale.

La tariffa oraria di € 75,00 – massimale previsto da bando stimata in sede di predisposizione del progetto e non necessariamente rispondente ai reali costi che si andranno a sostenere – deve essere considerata onnicomprensiva, deve coprire anche i costi accessori (contributi, oneri fiscali, etc.).

---

#### QUESITO N. 10

*I €75.000 previsti per le spese dei progetti Get UP (max 5 progetti/anno per €5.000 ciascuno) sono gestiti direttamente dal soggetto attuatore o transitano attraverso il CISS? Quali sono le voci di spesa ammissibili all'interno di questi € 5.000 per progetto? È necessaria una previa autorizzazione del CISS per ciascun progetto o è sufficiente la rendicontazione a posteriori?*

#### CHIARIMENTO

Fermo restando che qualsiasi tipologia di azione progettuale andrà costruita e concordata con il Coordinatore Strategico Programmatico individuato dal Consorzio, si rimanda a quanto previsto dalla FAQ n. 40 – Sezione 4 – del documento aggiornato al 21.04.2026, la quale prevede espressamente che: *“Le risorse disponibili per l’attivazione delle progettualità Get Up prevedono un massimo di 5.000 euro a progetto che non coprono le funzioni ordinarie dei docenti referenti, bensì sono spese finalizzate a garantire la piena attuazione delle progettualità, secondo la programmazione fatta dal gruppo di ragazzi e ragazze in piena autonomia. Tale cifra comprende le spese organizzative e amministrative, l’acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l’organizzazione di eventi, ecc., nonché le spese per le risorse umane da coinvolgere a sostegno dei progetti locali”*.

---

#### QUESITO N. 11

*L'avviso prevede la sostituzione degli operatori entro 7 giorni da richiesta motivata del CISS. Nella pratica, come funziona questa procedura? Il CISS si aspetta un sostituto con esattamente lo stesso*

*profilo e lo stesso inquadramento contrattuale? Cosa succede se nel mercato del lavoro locale non è disponibile un profilo identico in tempi così brevi, specialmente per gli psicologi?*

#### CHIARIMENTO

La previsione di cui all'articolo 6 del Documento Progettuale risponde a esigenze di tutela della corretta attuazione del progetto, con particolare riferimento alla platea di destinatari composta in massima parte da minori nella fascia di età 11-18.

Le figure professionali richieste sono quelle individuate nel Documento Progettuale, corrispondenti a quelle indicate nella documentazione del progetto ammesso a finanziamento ministeriale e non modificabili. Pertanto dovrà essere garantita la presenza di soggetti con il medesimo profilo professionale dell'operatore da sostituire.

L'eventuale indisponibilità di figure professionali da utilizzare per la sostituzione verrà valutata nel caso concreto, a fronte di opportuna motivazione da parte del Soggetto Attuatore.

---

#### QUESITO N. 12

*Gli indicatori prevedono 469 minori sotto i 18 anni e 275 soggetti tra 18 e 21 anni. Questi target sono vincolanti ai fini del rimborso, cioè il mancato raggiungimento comporta una decurtazione proporzionale del contributo, o sono obiettivi indicativi? Come si conteggia un ragazzo che partecipa a più linee di attività contemporaneamente: viene contato una sola volta o per ogni linea?*

#### CHIARIMENTO

Si rimanda a quanto previsto dalle FAQ aggiornate al 21.04.2026 – Sezione 1 – n. 43, la quale espressamente prevede che: “[...] i [...] destinatari possono essere ri-conteggiati nel caso in cui partecipino a Linee di Attività e, nell'ambito della stessa Linea di Attività, ad Attività diverse” e n. 14, la

quale espressamente prevede che: “[...] Risulta comunque obbligatorio raggiungere i target previsti dagli specifici indicatori di risultato e gli standard prestazionali previsti dall’Avviso pubblico”.

---

#### QUESITO N. 13

*In massimali delle polizze assicurative RCT/RCO vengono definiti al termine della co-progettazione. Esiste un riferimento orientativo o una soglia minima che il CISS si aspetta? Il costo del premio assicurativo è rendicontabile come costo diretto del progetto?*

#### CHIARIMENTO

Si conferma che i massimali delle polizze assicurative RCT/RCO saranno oggetto di definizione congiunta in sede di Tavolo di Co-progettazione.

I costi diretti del progetto sono soltanto quelli espressamente previsti nel progetto ammesso a finanziamento ministeriale e riportati nel Documento progettuale.

---

#### QUESITO N. 14

*In fase di co-progettazione era emersa l'ipotesi di un progetto diffuso capace di coinvolgere i Comuni del bacino attraverso interventi di prossimità e una rete di centri giovanili territoriali. L'avviso pubblico sembra invece concentrare le attività quasi esclusivamente sull'HUB di Pinerolo. Esiste ancora spazio, in fase di coprogettazione, per reintrodurre una dimensione territoriale più diffusa? E se sì, questo comporta costi aggiuntivi non coperti dal budget attuale?*

#### CHIARIMENTO

Si precisa che, come indicato nell’Avviso pubblico, la fase di co-progettazione si svolgerà a seguito dell’ammissione del soggetto individuato come partner al relativo Tavolo.



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (C.I.S.S.) DEL PINEROLESE

Si rimanda tuttavia a quanto previsto dalla FAQ n. 4 – Sezione 2 – del documento aggiornato al 21.04.2026, la quale prevede espressamente che: *“Tenuto conto che l'obiettivo dell'Avviso è quello di creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, non è possibile prevedere che tale spazio multifunzione sia configurato come un presidio aperto a rotazione. È evidente che alcune delle linee di attività, per loro specifica natura, verranno in parte realizzate anche in spazi ulteriori ritenute strutturalmente e maggiormente funzionali al raggiungimento degli obiettivi (vedi a titolo esemplificativo le attività riferite alla linea di attività 2.1.b. Educativa di strada, e 2.2. Patti educativi di comunità - Get up)”*.

La Responsabile Unica del Procedimento

Dott.ssa Luana Boaglio

*Firmato digitalmente*